

AGIP S.p.A.
GERC



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI RINUNCIA DEL PERMESSO
DI RICERCA DI IDROCARBURI
LIQUIDI E GASSOSI E.R49.RI

Il Responsabile
Dr. A. Ianniello

S. Donato Mil.se, 03.08.1992
Rel. GERC n° 45/92



Agip S.p.A.

CARTA INDICE *

E.R49.RI

Fig. 1



INDICE

1. - DATI GENERALI pag. 3
2. - INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED EVOLUZIONE TETTONICA pag. 4
3. - LAVORI ESEGUITI pag. 6
4. - IMPEGNO FINANZIARIO pag. 7
5. - INTERPRETAZIONE pag. 7
6. - CONCLUSIONI pag. 8



1. - DATI GENERALI

Denominazione del Permesso : E.R49.RI

Titolarità : AGIP 100%

Superficie originaria : 99,61 Km

Data di conferimento : 20.07.1987

Data di consegna decreto (o pubblica
ziona sul B.U.I.G.) : 31.10.1987

Scadenza obbligo inizio lavori geofisici (assolto) : 31.10.1988

Scadenza obbligo perforazione : 31.10.1992

Scadenza del primo periodo di vigenza : 20.07.1993

Sezione UNMIG competente : ROMA

2. - INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED EVOLUZIONE TETTONICA

Il permesso E.R49.RI si estende su una superficie di Km² 99,61 ed è ubicato nella parte settentrionale del Mar Tirreno all'altezza di Viareggio (LU), tra 43°50' Lat. Nord, 43°46' Lat. Sud, la linea di costa a Est e 2°24' Long. Ovest M.M..

Il permesso, posto sulla piattaforma continentale, si inquadra nell'esplorazione dei Bacini Clastici Neogenici del Bordo Tirrenico.

Geologicamente è costituito da sequenze terrigene Mio-Plioceniche e Quaternarie di riempimento del Bacino Neogenico della foce dell'Arno e del Serchio.

La litostratigrafia di tali sequenze è estrapolata dagli affioramenti neogenici del bacino di Pisa e dai pozzi perforati nella Concessione Tombolo:

- | | |
|----------------|---|
| Pleistocene | : sabbie da fini a grossolane con intercalazioni di argille; |
| Pliocene Sup. | : argille silto-sabbiose con intercalazioni di sabbie e arenarie; |
| Pliocene Medio | : argille con rare intercalazioni di sabbie; |

Pliocene Infer. : alternanze di argille siltose,
sabbie e arenarie;

Miocene Sup. : argille siltose con intercala-
(Messiniano) zioni di sabbie e arenarie.

Per quanto riguarda il substrato Pre-Miocenico i dati del sondaggio Maria 1 (15 Km a SW del Permesso) evidenziano la presenza del Gruppo della Val di Vara (Argille a Palombini e Ofioliti) sovrascorso su una formazione appartenente all'Unità "Flysch ad Elmintoidi", ossia Canetolo o Antola.

Dal punto di vista tettonico, il movimento distensivo che genera i bacini neogenici inizia nel Miocene Medio con formazione di una serie di depressioni; nelle aree Tirreniche tali depressioni vengono occupate dal mare; in quelle corrispondenti all'attuale entroterra Tosco-Laziale diventano sede di bacini lacustri o lagunari.

Sulla piattaforma continentale, nell'area di fronte a Viareggio e lungo tutta la Val d'Arno, si forma un ampio e profondo bacino con andamento NW-SE.

L'interpretazione delle linee sismiche della campagna 1989 ha confermato come il bacino sia stato riempito da una sequenza monotona di sedimenti terrigeni sabbioso-argillosi con spessori massimi intorno ai 3000 m e interessati da faglie di tipo sinsedimentario.

L'entità del loro dislocamento verticale aumento da NW verso SE, in direzione del bacino di Pisa.

3. - LAVORI ESEGUITI

GEOFISICA

- ACQUISIZIONE SISMICA

- * Registrati 98 Km di linee.
- * Contrattista : Motonave Val Cadore
- * Tecnica : Flip-Flop water guns
- * G.I. : 25 m
- * Copertura : 4800%
- * Canali : 48
- * Costo : 350 Milioni di Lire

- PROCESSING

- * Contrattista : Western Londra
- * Costo : 20 Milioni di Lire



4. - IMPEGNO FINANZIARIO

Acquisizione sismica	350	Mil./Lire
Processing	<u>20</u>	Mil./Lire
T O T A L E	370	Mil./Lire

5. - INTERPRETAZIONE

Lo studio dell'area è stato affrontato integrando l'interpretazione delle linee sismiche '89 con i dati dei pozzi Maria 1 e Tombolo 2.

Sono stati interpretati e mappati due orizzonti all'interno della serie Pliocenica.

Entrambe le mappe mostrano una monoclinale in blanda risalita verso Ovest.

Non sono presenti nè pieghe nè faglie a rigetto verticale importante tali da poter costituire trappole strutturali.

Nono esistono inoltre evidenze di possibili trappole stratigrafiche e/o miste.

6. - CONCLUSIONI

Nel permesso sono stati condotti accurati studi geologici e geofisici con l'applicazione delle migliori tecniche disponibili.

I risultati di questi studi, specialmente dei dati sismici acquisiti, non evidenziano chiusure stratigrafiche.

Si ritiene quindi opportuno procedere al rilascio anticipato del Permesso.